



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-35 Documento dedicato alle aziende associate

17/10/2023

PUBBLICAZIONE IN GAZZETTA UFFICIALE EUROPEA DELLA DIRETTIVA 2023/1791 LA NUOVA DIRETTIVA SULL'EFFICIENZA ENERGETICA CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (UE) 2023/955

Lo scorso 21 settembre è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale Europea la **Direttiva (UE) 2023/1791 sull'efficienza energetica** che modifica il **Regolamento (UE) 2023/955**.

La direttiva, interessa diversi ambiti, sostituisce la direttiva UE 2012/27 in un'ottica di aggiornamento e revisione basata sugli obiettivi "Fit for 55", ed entrerà in vigore il prossimo 10 ottobre 2023.

Si tratta di un nuovo atto legislativo che mette in atto il meccanismo della "rifusione"; ovvero l'adozione di un nuovo atto legislativo, quando viene apportata una modifica a un atto di base. La rifusione comporta nuove modifiche sostanziali, in quanto vengono effettuati degli emendamenti all'atto originale.

Il risultato è un unico atto giuridicamente vincolante, che incorpora l'atto giuridico iniziale e qualsiasi modifica ad esso apportata. Questo nuovo atto passa attraverso l'intero processo legislativo e abroga e sostituisce tutti gli atti che sono stati rifiutati.

Il nuovo provvedimento stabilisce un **quadro comune** di misure aventi lo scopo di promuovere l'efficienza energetica nell'Unione Europea al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi della stessa in materia di efficienza energetica, consentendo ulteriori miglioramenti in questo ambito.

L'intento è quello di contribuire all'attuazione del **Regolamento (UE) 2021/1119** del Parlamento europeo e del Consiglio, garantendo al contempo la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dell'UE e riducendo ulteriormente la dipendenza dalle importazioni di energia, soprattutto sotto il profilo dell'utilizzo dei combustibili fossili.

La direttiva ribadisce come **l'efficienza energetica sia una priorità** per tutti i settori e occorra rimuovere gli ostacoli presenti sul mercato dell'energia agendo sui **fattori che frenano l'efficienza** a livello di forniture, trasmissione, stoccaggio e uso dell'energia, fissando inoltre i contributi nazionali indicativi in materia di efficienza energetica da raggiungere entro il 2030.

Gli Stati membri dovranno assicurare collettivamente che, rispetto alle previsioni di consumi formulate nel 2020 per il decennio successivo, nel 2030 si attui una riduzione del consumo energetico finale di almeno l'11,7%.

Ciò si traduce in un limite massimo al consumo energetico finale dell'UE di 763 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio e di 993 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio per il consumo primario.



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-35 Documento dedicato alle aziende associate

17/10/2023

La direttiva prevede anche la semplificazione delle procedure per la concessione di permessi per l'installazione e l'entrata in esercizio di nuovi impianti di energia rinnovabile, come **pannelli solari** e **centrali eoliche**, oppure per l'adeguamento di quelli esistenti.

Quelli stabiliti dalla Direttiva costituiscono **requisiti minimi** e i singoli Stati membri potranno eventualmente, inviando una notifica alla Commissione, introdurre misure più rigorose.

Per accedere al testo della direttiva si può utilizzare il seguente link:

<https://eur-lex.europa.eu/legal->

[content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.231.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A231%3ATOC](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.231.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A231%3ATOC)